

PREMESSA

Numero medio studentesse: 35 (su 45 iscritte totali)

Numero insegnanti: 2 maestre, 2 servizio civiliste, 2 volontarie

Le lezioni si svolgono 2 volte a settimana, il martedì e il giovedì, da ottobre a giugno.

Le lezioni durano 3 ore; ogni lezione è suddivisa in tre momenti:

- **Tavoli:** le studentesse arrivano alla spicciolata, perché molte di loro portano prima i bambini nel nido della scuola e non riescono a separarsi subito dai bambini. In questo momento la classe viene divisa in gruppi (tavoli) da 5 persone alle quali si aggiungono le altre donne man mano che arrivano. Si fanno giochi linguistici legati all'argomento della lezione precedente o introduttivi alla lezione del giorno stesso o in generale di ripasso di un argomento già trattato.
- **Cerchio:** tutta la classe si mette in piedi in cerchio per un momento di attivazione corporea attraverso un gioco, un canto, una danza o delle attività di riscaldamento corporeo o vocale.
- **Classe:** è la parte più consistente della lezione in cui si svolgono narrazioni, autonarrazioni, attività per lo sviluppo delle competenze di ascolto, lettura, scrittura, attività per l'apprendimento della grammatica e laboratori manuali-espressivi.

Livello della classe: A1-A2 (questo gruppo è suddiviso in tre sotto-livelli: base-alfa, intermedio e avanzato)

Martedì 8 febbraio 2022

Ai **tavoli** facciamo il memory sulle espressioni in cui si utilizza "essere o avere" con il gruppo avanzato e il puzzle di volti con gli altri due gruppi.

Al **cerchio** impariamo la canzone "Yambaramba bamba bà".

In **classe:** la maestra ci racconta la storia de "La donna foca", le studentesse ascoltano con attenzione. Mentre la maestra racconta, le altre insegnanti spostano i personaggi della storia fatti di stoffa lungo gli sfondi sempre di stoffa che sono appesi ad un filo. Questi sfondi e i pupazzi dei personaggi sono stati realizzati durante un laboratorio di narrazione e cucito nel 2016 a cui hanno partecipato alcune donne che all'epoca frequentavano la scuola.

Alla fine della storia facciamo un'attività di comprensione orale.

Giovedì 10 febbraio 2022

Ai **tavoli** vediamo i video delle maestre che rappresentano le seguenti emozioni e caratteristiche della personalità: **Simpatico, gentile, vanitosa, spaventata, studiosa, pensieroso, goloso, arrabbiate, timido, estroverso, chiacchierona**. Le studentesse si divertono tanto, ridono e scherzano. Elicitiamo gli aggettivi relativi alle emozioni e alle caratteristiche che emergono dai video. Dopodiché chiediamo di abbinare i cartellini con gli aggettivi agli screenshot dei video e, con il gruppo avanzato aggiungiamo altri aggettivi.

Cerchio: riscaldamento corporeo

In **classe** le studentesse Nesrine, Kidist e Sandra, con l'aiuto della maestra Laura, raccontano la storia in italiano. Nel mentre si mimano in gruppo le azioni (cucine, cucinare, lavare i piatti) con i rispettivi rumori di sottofondo. Le studentesse raccontano molto bene la storia, ma alcune studentesse che erano assenti non capiscono bene la storia, decidiamo quindi di fermarci cinque minuti e approfondire la storia ai tavoli. Ci dividiamo ai tavoli e utilizziamo le sagome dei personaggi preparate da Stella per far emergere gli aggettivi delle emozioni e della personalità relativi ai vari personaggi.

Lavoriamo in gruppi (intermedio-Iriook, base-mamma, avanzato-papà). Elicitiamo tutte le parole e le scriviamo prima su un foglio, dopodiché chiediamo alle studentesse di scrivere le parole all'interno delle sagome. Durante il brainstorming due studentesse, Marzia e Zhara hanno un momento di sconforto perché alle parole "preoccupata" e "malinconia" (riferite alla donna foca) ripensano alle loro famiglie in Afghanistan, al dolore che sentono al pensiero che le loro famiglie stiano soffrendo molto.

Riferiscono che non le sentono da un po'; che hanno difficoltà nelle comunicazioni e nel farli venire qui a causa della mancanza di lavoro. Il gruppo base si interrompe per un po' in un momento di raccoglimento.

Martedì 15 Febbraio 2022

Ai **Tavoli** facciamo il gioco della mappa geografica sull'Europa. Ogni studentessa ha la sagoma di un paese e la deve inserire nel posto giusto della cartina. C'è molto movimento e le studentesse si divertono a cercare il posto giusto. Chiacchieriamo tanto, molte hanno parenti e amici che sono migrati in altri paesi europei. Conoscono tanti Stati, ci parlano delle loro tradizioni e di cosa si occupano e come vivono i loro familiari che vivono lì.

Ci alziamo e facciamo il **Cerchio**: scaldiamola nostra voce e vediamo cosa faremo insieme alle altre realtà del territorio per la festa della lingua madre. Il 22 febbraio si terrà una piccola festa al parco San Galli.

Alessandra insieme alle studentesse del gruppo avanzato si esercita per la narrazione in diverse lingue de La donna foca.

Con le altre guardiamo le foto sulle emozioni che ritraggono la nostra mediatrice Mona: "Felice, triste, nostalgica, arrabbiata, spaventata, sorpresa, annoiata, disperata, imbarazzata".

Abbiniamo i cartellini con i nomi delle emozioni ad ogni immagine e ascoltiamo proprio Mona che ci spiega ogni emozione.

Ogni donna fa una scheda con delle attività lessicali sulle emozioni.

Giovedì 17 febbraio 2022

Ai **tavoli** giochiamo con la cartina geografica dell'Asia e dell'Africa come abbiamo fatto con la cartina dell'Europa. Siamo divise in due gruppi.

Al **cerchio** scendiamo giù in cortile e accogliamo la maestra di canto e danza indiano-bengalese Shushmita che ci insegna una canzone che canteremo insieme alla storia de La donna foca il 22 febbraio durante la narrazione fatta dalle donne per i bambini della Scuola Elementare Carlo Pisacane.

Rivediamo le parole della canzone. Loveth e Gift chiedono di cantare da sole davanti a tutte. Poi cantiamo tutte insieme. Il cerchio prende più tempo del previsto.

In **classe** vediamo il cartellone della Famiglia del nome montessoriana e lavoriamo sulle concordanze articolo, nome, aggettivo con le parole e i personaggi della storia de La donna foca. Facciamo degli esempi tutte insieme alla lavagna. Poi chiediamo alle studentesse di scrivere sul quaderno e pensare a degli esempi.

Nel frattempo il gruppo avanzato si esercita sul racconto con Alessandra e Stella.

Martedì festa della lingua madre → parco

Andiamo al vicino Parco San Galli. Allestiamo lo spazio della narrazione con gli sfondi di stoffa e i personaggi. Le studentesse del gruppo avanzato raccontano la storia della Donna Foca ai piccoli alunni della scuola elementare Carlo Pisacane e le donne del gruppo base e del gruppo intermedio cantano una canzone bengalese e la insegnano ai bambini.

In occasione della Giornata Internazionale della lingua madre abbiamo deciso di festeggiare insieme alle altre realtà del territorio per valorizzare la pluralità linguistica e la varietà culturale che caratterizza il quartiere in cui viviamo.

La narrazione si è svolta in italiano, bengalese, arabo, amarico, francese e bini. Le donne erano visibilmente emozionate e orgogliose del loro racconto.